Elementi di Informatica LB Basi di Dati

Anno accademico 2007/2008 Prof. Stefano Contadini

Elementi di Informatica LB

II Linguaggio SQL

titolo:

1. Definizione dei dati

SQL

- originariamente "Structured Query Language", ora "nome proprio"
- · è un linguaggio con varie funzionalità:
 - contiene sia il DDL sia il DML
- · ne esistono varie versioni
- · analizziamo gli aspetti essenziali non i dettagli
- "storia":
 - prima proposta SEQUEL (IBM Research, 1974);
 - prime implementazioni in SQL/DS (IBM) e Oracle (1981);
 - dal 1983 ca., "standard di fatto"
 - standard (1986, poi 1989, poi 1992, e infine 1999): recepito solo in parte

II Linguaggio SQL

SQL-92

- è un linguaggio ricco e complesso
- ancora nessun sistema mette a disposizione tutte le funzionalità del linguaggio
- 3 livelli di aderenza allo standard:
 - Entry SQL: abbastanza simile a SQL-89
 - Intermediate SQL: caratteristiche più importanti per le esigenze del mercato; supportato dai DBMS commerciali
 - Full SQL: funzioni avanzate, in via di inclusione nei sistemi
- · i sistemi offrono funzionalità non standard
 - incompatibilità tra sistemi
 - incompatibilità con i nuovi standard (es. trigger in SQL:1999)

II Linguaggio SQL

3. SQL - 4

Definizione dei dati in SQL

 Oltre alla istruzione create schema (che serve a dichiarare uno schema), l'istruzione più importante del DDL di SQL è

```
create table
```

- definisce uno schema di relazione (specificando attributi e vincoli)
- crea un'istanza vuota dello schema
- · Sintassi:

```
create table NomeTabella (
NomeAttributo Dominio [ Vincoli ] ...
NomeAttributo Dominio [ Vincoli ] [ AltriVincoli ] )
```

II Linguaggio SQL

create table, esempio

SQL e modello relazionale

- Attenzione: una tabella in SQL è definita come un multiinsieme di ennuple.
- In particolare, se una tabella non ha una primary key o un insieme di attributi definiti come unique, allora potranno comparire due ennuple uguali nella tabella.

Ne segue che una tabella SQL non è in generale una relazione.

 Se invece una tabella ha una primary key o un insieme di attributi definiti come unique, allora non potranno mai comparire nella tabella due ennuple uguali. Per questo, è consigliabile definire almeno una primary key per ogni tabella.

II Linguaggio SQL

Domini

- Domini elementari (predefiniti)
 - Carattere: singoli caratteri o stringhe, anche di lunghezza variabile
 - Bit: singoli booleani o stringhe
 - Numerici: esatti e approssimati
 - Data, ora, intervalli di tempo
 - Introdotti in SQL1999:
 - Boolean
 - BLOB, CLOB (binary/character large object): per grandi immagini e testi
- Domini definiti dall'utente (semplici, ma riutilizzabili)

Definizione di domini

L'istruzione

create domain

definisce un dominio (semplice) con vincoli e valori di default, utilizzabile in definizioni di relazioni.

Sintassi

```
create domain NomeDominio
as Tipo [ Default ] [ Vincoli ]
```

· Esempio:

```
create domain Voto
as smallint default null
check ( value >=18 and value <= 30 )</pre>
```

II Linguaggio SQL

Vincoli intrarelazionali

- not null (su singoli attributi)
- unique: permette di definire attributi che identificano la tupla:
 - singolo attributo:

unique dopo la specifica del dominio

- più attributi:

```
unique (Attributo,..., Attributo)
```

- primary key: definizione della chiave primaria (una sola, implica not null); sintassi come per unique
- check, per vincoli complessi (più avanti)

```
Create table Impiegato (
Matricola character(6) primary key,
Nome character(20) not null,
Cognome character(20) not null,
Dipart character(15),
Stipendio numeric(9) default 0,
Citta character(15),
foreign key(Dipart)references Dipartimento(NomeDip),
unique (Cognome,Nome)

| Il Linguaggio SOL
```

```
create table Impiegato (
    Matricola character(6) primary key,
)

oppure

create table Impiegato (
    Matricola character(6),
    primary key (Matricola)
)
```

Chiavi su più attributi, attenzione

```
create table Impiegato ( ...
  Nome character(20) not null,
  Cognome
           character(20) not null,
  unique (Cognome, Nome)
è diverso da:
create table Impiegato ( ...
  Nome character(20) not null unique,
  Cognome character(20) not null unique
                 II Linguaggio SQL
```

Vincoli interrelazionali

- check, per vincoli complessi
- references e foreign key permettono di definire vincoli di integrità referenziale.

Sintassi:

- per singoli attributi: references dopo la specifica del dominio
- riferimenti su più attributi:

foreign key (Attributo,...,Attributo) references ...

Vincoli interrelazionali

Gli attributi referenziati nella tabella di arrivo devono formare una chiave (primay key o unique). Se mancano, il riferimento si intende alla chiave primaria.

Semantica:

ogni combinazione (senza NULL) di valori per gli attributi nella tabella di partenza deve comparire nella tabella di arrivo.

• È possibile associare politiche di reazione alla violazione dei vincoli (causate da modifiche sulla tabella esterna, cioè quella cui si fa riferimento).

II Linguaggio SQL

Vincoli interrelazionali, esempio

Infrazioni

| Codice | Data | Vigile | Prov | Numero |
|--------|--------|--------|------|--------|
| 34321 | 1/2/95 | 3987 | MI | 39548K |
| 53524 | 4/3/95 | 3295 | TO | E39548 |
| 64521 | 5/4/96 | 3295 | PR | 839548 |
| 73321 | 5/2/98 | 9345 | PR | 839548 |

Vigili

| Matricola | Cognome | Nome |
|-----------|---------|-------|
| 3987 | Rossi | Luca |
| 3295 | Neri | Piero |
| 9345 | Neri | Mario |
| 7543 | Mori | Gino |

Vincoli interrelazionali, esempio (cont.)

Infrazioni

| Codice | Data | Vigile | Prov | Numero |
|--------|--------|--------|------|--------|
| 34321 | 1/2/95 | 3987 | MI | 39548K |
| 53524 | 4/3/95 | 3295 | TO | E39548 |
| 64521 | 5/4/96 | 3295 | PR | 839548 |
| 73321 | 5/2/98 | 9345 | PR | 839548 |

Auto

| Prov | Numero | Cognome | Nome |
|------|--------|---------|-------|
| MI | 39548K | Rossi | Mario |
| TO | E39548 | Rossi | Mario |
| PR | 839548 | Neri | Luca |

Vincoli interrelazionali, esempio

```
create table Infrazioni (
  Codice    character(6) not null primary key,
  Data         date not null,
  Vigile    integer not null
                references Vigili(Matricola),
  Provincia character(2),
  Numero         character(6),
  foreign key(Provincia, Numero)
                references Auto(Provincia, Numero)
)
```

II Linguaggio SQL

a

Modifiche degli schemi e definizione di indici

Modifiche degli schemi:

- alter domain: permette di modificare un dominio
- alter table: permette di modificare una tabella
- drop domain: elimina un dominio
- drop table: elimina una tabella

Definizione di indici:

- · è rilevante dal punto di vista delle prestazioni
- · ma è a livello fisico e non logico
- in passato era importante perché in alcuni sistemi era l'unico mezzo per definire chiavi
- istruzione create index

II Linguaggio SQL

Catalogo o dizionario dei dati

Ogni sistema relazionale mette a disposizione delle tabelle già definite che raccolgono tutti i dati relativi a:

- tabelle
- · attributi
- domini

Ad esempio, la tabella Columns contiene i campi:

- Column_Name
- Table_name
- Ordinal_Position
- Column_Default
- ..

Elementi di Informatica LB II Linguaggio SQL

titolo:

1. Interrogazioni

Istruzione select (versione base)

· L'istruzione di interrogazione in SQL è

select

che definisce una interrogazione, e restituisce il risultato in forma di tabella

select Attributo ... Attributo from Tabella ... Tabella [where Condizione]

- · le tre parti vengono di solito chiamate
 - target list
 - clausola from
 - clausola where

| maternita | madre | figlio | | persone | | | |
|-----------|------------|---------|--|---------|----|---------|--|
| | Luisa | Maria | | nome e | ta | reddito | |
| | Luisa | Luigi | | Andrea | 27 | 21 | |
| | Anna | Olga | | Aldo | 25 | 15 | |
| | Anna | Filippo | | Maria | 55 | 42 | |
| | Maria | Andrea | | Anna | 50 | 35 | |
| | Maria Aldo | | | Filippo | 26 | 30 | |
| | | | | Luigi | 50 | 40 | |
| paternita | padre | figlio | | Franco | 60 | 20 | |
| | Sergio | Franco | | Olga | 30 | 41 | |
| | Luigi | Olga | | Sergio | 85 | 35 | |
| | Luigi | Filippo | | Luisa | 75 | 87 | |
| | Franco | Andrea | | | | | |
| | Franco | Aldo | | | | | |
| | | | | | | | |

Selezione e proiezione

Nome e reddito delle persone con meno di 30 anni.

PROJnome, reddito(SELEta<30(persone))

select nome, reddito from persone where eta < 30

| nome | reddito |
|---------|---------|
| Andrea | 21 |
| Aldo | 15 |
| Filippo | 30 |

Convenzioni sui nomi

- Per evitare ambiguità, ogni nome di attributo è composto da NomeRelazione . NomeAttributo
- Quando l'ambiguità non sussiste, si può omettere la parte NomeRelazione.

```
select persone.nome, persone.reddito
from persone
where persone.eta < 30

si può scrivere come:

select nome, reddito
from persone
where eta < 30</pre>
```

II Linguaggio SQL

SELECT, abbreviazioni

```
select nome, reddito
from persone
where eta < 30
è un'abbreviazione per:
select persone.nome, persone.reddito
from persone
where persone.eta < 30
e anche per:
select p.nome as nome, p.reddito as
reddito from persone p
where p.eta < 30
```

Proiezione, attenzione

Cognome e filiale di tutti gli impiegati.

impiegati

| matricola | cognome | filiale | stipendio |
|-----------|---------|---------|-----------|
| 7309 | Neri | Napoli | 55 |
| 5998 | Neri | Milano | 64 |
| 9553 | Rossi | Roma | 44 |
| 5698 | Rossi | Roma | 64 |

PROJ Cognome, Filiale (impiegati)

II Linguaggio SQL

Proiezione, attenzione

select cognome, filiale from impiegati

| filiale |
|---------|
| Napoli |
| Milano |
| Roma |
| Roma |
| |

| cognome | filiale |
|---------|---------|
| Neri | Napoli |
| Neri | Milano |
| Rossi | Roma |

SELECT, uso di "as"

"as" nella lista degli attributi serve a specificare esplicitamente un nome per gli attributi del risultato. Quando per un attributo manca "as", il nome è uguale a quello che compare nella lista.

Esempio:

```
select nome as nomePersone, reddito as salario
from persone
where eta < 30</pre>
```

restituisce come risultato una relazione con due attributi, il primo di nome nomePersone ed il secondo di nome salario

```
select nome, reddito
from persone
where eta < 30</pre>
```

restituisce come risultato una relazione con due attributi, il primo di nome nome ed il secondo di nome reddito

II Linguaggio SQL

Esercizio 1

Calcolare la tabella ottenuta dalla tabella persone selezionando solo le persone con reddito tra 20 e 30 aggiungendo un attributo che ha, in ogni ennupla, lo stesso valore dell'attributo reddito.

Mostrare il risultato dell'interrogazione.

persone nome eta reddito

Soluzione esercizio 1

select nome, eta, reddito,
reddito as ancoraReddito from
persone

where reddito >= 20 and reddito <= 30

| nome | eta | reddito | ancoraReddito |
|---------|-----|---------|---------------|
| Andrea | 27 | 21 | 21 |
| Filippo | 26 | 30 | 30 |
| Franco | 60 | 20 | 20 |

II Linguaggio SQL

Selezione, senza proiezione

Nome, età e reddito delle persone con meno di trenta anni.

SELEta<30(Persone)

tutti gli attributi

select *

from persone

where

eta < 30

è un'abbreviazione per:

select nome, eta, reddito

from persone

where eta < 30

```
Data una relazione R sugli attributi A, B, C

select *
from R
where cond

equivale a

select A, B, C
from R
where cond
```

```
Proiezione, senza selezione

Nome e reddito di tutte le persone.

PROJ Nome, Reddito (Persone)

select nome, reddito from persone
è un'abbreviazione per:

select p.nome, p.reddito from persone p where true
```

Espressioni nella target list

```
select reddito/2 as redditoSemestrale
from persone
where nome = 'Luigi'
```

Condizione complessa nella clausola "where"

```
select *
from persone
where reddito > 25
    and (eta < 30 or eta > 60)
```

II Linguaggio SQL

Condizione "LIKE"

Le persone che hanno un nome che inizia per 'A' e ha una 'd' come terza lettera.

```
select *
from persone
where nome like 'A_d%'
```

Gestione dei valori nulli

Gli impiegati la cui età è o potrebbe essere maggiore di 40.

SEL Eta > 40 OR Eta IS NULL (Impiegati)

```
select *
from impiegati
where eta > 40 or eta is null
```

II Linguaggio SQL

Esercizio 2

Calcolare la tabella ottenuta dalla tabella impiegati selezionando solo quelli delle filiali di Roma e Milano, proiettando i dati sull'attributo stipendio, ed aggiungendo un attributo che ha, in ogni ennupla, il valore doppio dell'attributo stipendio.

Mostrare il risultato dell'interrogazione.

impiegati matricola cognome filiale stipendio

Soluzione esercizio 1

select stipendio,

stipendio*2 as stipendiobis

from impiegati

where filiale = 'Milano' or

filiale = 'Roma'

| stipendio | stipendiobis |
|-----------|--------------|
| 64 | 128 |
| 44 | 88 |
| 64 | 128 |

II Linguaggio SQL

Selezione, proiezione e join

- Istruzioni select con una sola relazione nella clausola from permettono di realizzare: selezioni,
 - proiezioni,
 - ridenominazioni
- I join (e i prodotti cartesiani) si realizzano indicando due o più relazioni nella clausola from.

SQL e algebra relazionale

Date le relazioni:R1(A1,A2) e R2(A3,A4) la semantica della query

```
select R1.A1, R2.A4
from R1, R2
where R1.A2 = R2.A3
```

si può descrivere in termini di

- prodotto cartesiano (from)
- selezione (where)
- proiezione (select)

Attenzione: questo non significa che il sistema calcola davvero il prodotto cartesiano!

II Linguaggio SQL

SQL e algebra relazionale, 2

Date le relazioni: R1(A1,A2) e R2(A3,A4)

```
select R1.A1, R2.A4
from R1, R2
where R1.A2 = R2.A3
```

corrisponde a:

PROJ A1,A4 (SELA2=A3 (R1 JOIN R2))

SQL e algebra relazionale, 3

Possono essere necessarie ridenominazioni

- nella target list (come nell'algebra relazionale)
- nel prodotto cartesiano (in particolare quando occorre riferirsi due volte alla stessa tabella)

```
select X.A1 as B1, ...
from R1 X, R2 Y, R1
Z where X.A2 = Y.A3
and ...
che si scrive anche
select X.A1 as B1, ...
from R1 as X, R2 as Y, R1 as
Z where X.A2 = Y.A3 and ...
```

II Linguaggio SQL

SQL e algebra relazionale: esempio

```
select X.Al as B1, Y.A4 as B2
from R1 X, R2 Y, R1 Z
where X.A2 = Y.A3 and Y.A4 = Z.A1
```

```
REN _{B1,B2\leftarrow A1,A4} ( PROJ _{A1,A4} (SEL _{A2}=A3 and _{A4}=C1( R1 JOIN R2 JOIN REN _{C1,C2\leftarrow A1,A2} (R1))))
```

SQL: esecuzione delle interrogazioni

- Le espressioni SQL sono dichiarative e noi ne stiamo vedendo la semantica.
- In pratica, i DBMS eseguono le operazioni in modo efficiente, ad esempio:
 - eseguono le selezioni al più presto
- se possibile, eseguono join e non prodotti cartesiani La capacità dei DBMS di "ottimizzare" le interrogazioni, rende (di solito) non necessario preoccuparsi dell'efficienza quando si specifica un'interrogazione
- È perciò più importante preoccuparsi della chiarezza (anche perché così è più difficile sbagliare ...)

| | | _ | norcono | | | |
|-----------|--------|---------|---------|-----|---------|---|
| maternita | madre | figlio | persone | | | 1 |
| | Luisa | Maria | nome | età | reddito | |
| | Luisa | Luigi | Andrea | 27 | 21 | |
| | Anna | Olga | Aldo | 25 | 15 | |
| | Anna | Filippo | Maria | 55 | 42 | |
| | Maria | Andrea | Anna | 50 | 35 | |
| | Maria | Aldo | Filippo | 26 | 30 | |
| , ,, | _ | | Luigi | 50 | 40 | |
| paternita | padre | figlio | Franco | 60 | 20 | |
| | Sergio | Franco | Olga | 30 | 41 | |
| | Luigi | Olga | Sergio | 85 | 35 | |
| | Luigi | Filippo | Luisa | 75 | 87 | |
| | Franco | Andrea | | | | J |
| | Franco | Aldo | | | | |
| | , | • | | | | |



I padri di persone che guadagnano più di venti milioni.

Esprimere la query sia in algebra relazionale sia in SQL.

II Linguaggio SQL

Esercizio 3: soluzione

I padri di persone che guadagnano più di venti milioni.

PROJ_{padre}(paternita JOIN figlio=nome SELreddito>20 (persone))



Padre e madre di ogni persona.

Esprimere la query sia in algebra relazionale sia in SQL.

II Linguaggio SQL

Esercizio 4: soluzione

Padre e madre di ogni persona.

In algebra relazionale si calcola mediante il join naturale.

paternita JOIN maternita

select paternita.figlio, padre, madre
from maternita, paternita
where paternita.figlio = maternita.figlio

Esercizio 5: join e altre operazioni

Le persone che guadagnano più dei rispettivi padri, mostrando nome, reddito e reddito del padre.

Esprimere la query sia in algebra relazionale sia in SQL.

II Linguaggio SQL

Esercizio 5: soluzione

Le persone che guadagnano più dei rispettivi padri; mostrare nome, reddito e reddito del padre.

SELECT, con ridenominazione del risultato

Le persone che guadagnano più dei rispettivi padri; mostrare nome, reddito e reddito del padre.

II Linguaggio SQL

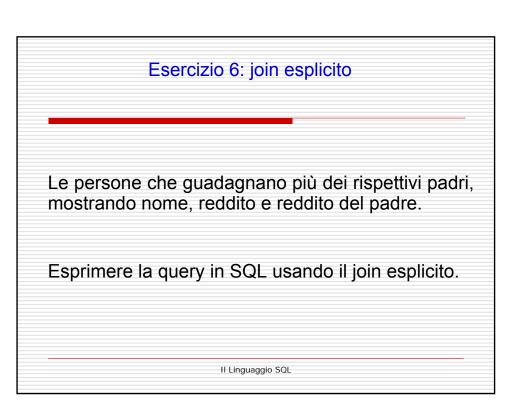
Join esplicito

Padre e madre di ogni persona.

```
select paternita.figlio, padre, madre
from maternita, paternita
where paternita.figlio = maternita.figlio
```

select madre, paternita.figlio, padre from
maternita join paternita on
paternita.figlio = maternita.figlio





Esercizio 6: soluzione

Le persone che guadagnano più dei rispettivi padri, mostrando nome, reddito e reddito del padre.

Ulteriore estensione: join naturale (meno diffuso)

PROJFiglio, Padre, Madre (paternita JOIN Figlio = Nome REN Nome=Figlio (maternita))

In algebra: paternita JOIN maternita

paternita.figlio = maternita.figlio

In SQL: select paternita.figlio, padre, madre

from maternita natural join paternita

II Linguaggio SQL

29

Join esterno: "outer join"

Padre e, se nota, madre di ogni persona.

select paternita.figlio, padre, madre from
paternita left outer join maternita on
paternita.figlio = maternita.figlio

NOTA: "outer" è opzionale

select paternita.figlio, padre, madre from
paternita left join maternita on
paternita.figlio = maternita.figlio

II Linguaggio SQL

Outer join, esempi

select paternita.figlio, padre, madre from
maternita join paternita on maternita.figlio
= paternita.figlio

select paternita.figlio, padre, madre from
maternita left outer join paternita on
maternita.figlio = paternita.figlio

select paternita.figlio, padre, madre from
maternita right outer join paternita on
maternita.figlio = paternita.figlio

select paternita.figlio, padre, madre from
maternita full outer join paternita on
maternita.figlio = paternita.figlio



Ordinamento del risultato: order by

from persone where eta < 30

reddito nome Andrea 21 15 Aldo Filippo 30

select nome, reddito select nome, reddito from persone where eta < 30 order by nome

| nome | reddito |
|---------|---------|
| Aldo | 15 |
| Andrea | 21 |
| Filippo | 30 |

Operatori aggregati

Nelle espressioni della target list possiamo avere anche espressioni che calcolano valori a partire da insiemi di ennuple:

- conteggio, minimo, massimo, media, totale

Sintassi base (semplificata):

Funzione ([distinct]EspressioneSuAttributi)

II Linguaggio SQL

Operatori aggregati: count

Sintassi:

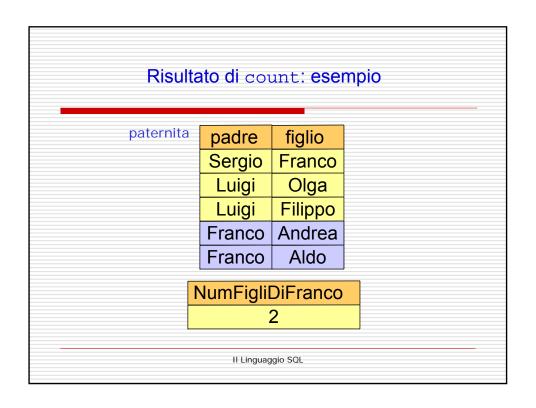
· conta il numero di ennuple:

count (*)

- conta i valori di un attributo (considerando i duplicati):
 count (Attributo)
 - conta i valori distinti di un attributo:

count (distinct Attributo)

Operatore aggregato count: esempio Esempio: Quanti figli ha Franco? select count(*) as NumFigliDiFranco from paternita where padre = 'Franco' Semantica: l'operatore aggregato (count), che conta le ennuple, viene applicato al risultato dell'interrogazione: select * from paternita where padre = 'Franco'



count e valori nulli Risultato =numero di ennuple select count(*) persone select count(reddito) Risultato = numero di valori diversi da NULL from persone = 3 select count(distinct reddito) Risultato=numero di valori from persone distinti (escluso NULL) = 2 persone nome eta reddito 27 21 Andrea

Aldo

Maria

Anna

25

55

50

NULL

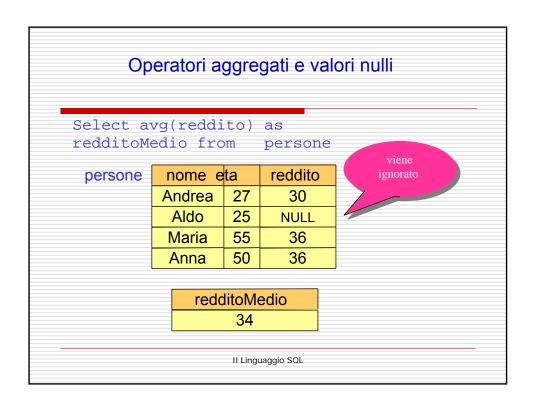
21 35

Altri operatori aggregati

sum, avg, max, min

- ammettono come argomento un attributo o un'espressione (ma non "*")
- sum e avg: argomenti numerici o tempo
- max e min: argomenti su cui è definito un ordinamento

Esempio: media dei redditi dei figli di Franco.

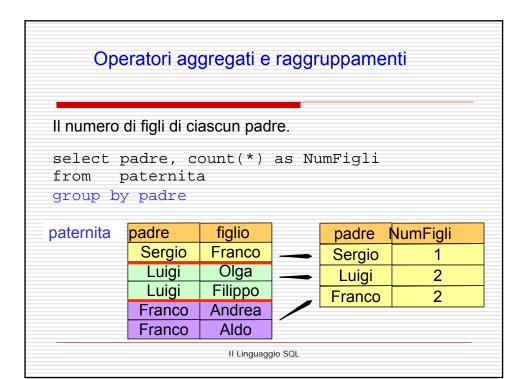




Operatori aggregati e raggruppamenti

- Le funzioni di aggregazione possono essere applicate a partizioni delle ennuple delle relazioni.
- Per specificare le partizioni delle ennuple, si utilizza la clausola group by:

group by listaAttributi



Semantica di interrogazioni con operatori aggregati e raggruppamenti

1. Si esegue l'interrogazione ignorando la group by e gli operatori aggregati:

```
select *
from paternita
```

2. Si raggruppano le ennuple che hanno lo stesso valore per gli attributi che compaiono nella group by, si produce una ennupla del risultato per ogni gruppo, e si applica l'operatore aggregato a ciascun gruppo.

II Linguaggio SQL

Esercizio 7: group by

Massimo dei redditi per ogni gruppo di persone che sono maggiorenni ed hanno la stessa età (indicando anche l'età).

Esprimere la query in SQL.

persone nome eta reddito

Esercizio 7: soluzione

Massimo dei redditi per ogni gruppo di persone che sono maggiorenni ed hanno la stessa età (indicando anche l'età).

```
select eta, max(reddito)
from persone
where eta >
17 group by eta
```

II Linguaggio SQL

Raggruppamenti e target list

In una interrogazione che fa uso di group by, possono comparire nella target list (oltre a funzioni di aggregazione) solamente attributi che compaiono nella group by.

Esempio: Scorretta: redditi delle persone, raggruppati per età.

```
select eta, reddito
from persone
group by eta
```

Potrebbero esistere più valori dell'attributo per lo stesso gruppo.

Corretta: media dei redditi delle persone, raggruppati per età.

```
select eta, avg(reddito)
from persone
group by eta
```

Raggruppamenti e target list, 2

La restrizione sintattica sugli attributi nella select vale anche per interrogazioni che semanticamente sarebbero corrette (ovvero, per cui esiste un solo valore dell'attributo per ogni gruppo).

Esempio: i padri col loro reddito, e con reddito medio dei figli. Scorretta:

```
select padre, avg(f.reddito), p.reddito from
persone f join paternita on figlio = nome join
persone p on padre = p.nome
group by padre
```

Corretta:

select padre, avg(f.reddito), p.reddito from
persone f join paternita on figlio = nome join
persone p on padre = p.nome
group by padre, p.reddito

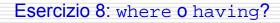
II Linguaggio SQL

Condizioni sui gruppi

Si possono anche imporre le condizioni di selezione sui gruppi. La selezione sui gruppi è ovviamente diversa dalla condizione che seleziona le tuple che devono formare i gruppi (clausola where). Per effettuare la selezione sui gruppi si usa la clausola having, che deve apparire dopo la "group"

Esempio: i padri i cui figli hanno un reddito medio maggiore di 25.

```
select padre, avg(f.reddito)
from    persone f join paternita
    on figlio = nome
group by padre
having avg(f.reddito) > 25
```



I padri i cui figli sotto i 30 anni hanno un reddito medio maggiore di 20.

II Linguaggio SQL

Esercizio 8: soluzione

I padri i cui figli sotto i 30 anni hanno un reddito medio maggiore di 20.

select padre, avg(f.reddito)
from persone f join paternita
on figlio = nome
where f.eta < 30
group by padre
having avg(f.reddito) > 20

Sintassi, riassumiamo

```
SelectSQL ::=
```

select ListaAttributiOEspressioni

from ListaTabelle

[where CondizioniSemplici]

[group by ListaAttributiDiRaggruppamento]

[having CondizioniAggregate]

[order by ListaAttributiDiOrdinamento]

II Linguaggio SQL

Unione, intersezione e differenza

La select da sola non permette di fare unioni. Serve un costrutto esplicito:

select ...

union [all]

select ...

Con union, i duplicati vengono eliminati (anche in presenza di proiezioni).

Con union all vengono mantenuti i duplicati.

Notazione posizionale

select padre, figlio
from paternita
union
select madre, figlio
from maternita

Quali nomi per gli attributi del risultato? - quelli del primo operando

II Linguaggio SQL

Risultato dell'unione

| padre | figlio |
|--------|---------|
| Sergio | Franco |
| Luigi | Olga |
| Luigi | Filippo |
| Franco | Andrea |
| Franco | Aldo |
| Luisa | Maria |
| Luisa | Luigi |
| Anna | Olga |
| Anna | Filippo |
| Maria | Andrea |
| Maria | Aldo |

Notazione posizionale: esempio

select padre, figlio select padre, figlio from paternita from paternita union select madre, figlio select figlio, madre from maternita from maternita

II Linguaggio SQL

Ancora sulla notazione posizionale

Con le ridenominazioni non cambia niente:

select padre as genitore, figlio
from paternita
union
select figlio, madre as genitore
from maternita

Corretta (se vogliamo trattare i padri e le madri come i genitori):

select padre as genitore, figlio
from paternita
union
select madre as genitore, figlio
from maternita

Differenza

```
select nome
from impiegato
except
select cognome as nome
from impiegato
```

Vedremo che la differenza si può esprimere con select nidificate.

II Linguaggio SQL

Intersezione

```
select nome
from impiegato
intersect
select cognome as nome
from impiegato

equivale a

select i.nome
from impiegato i, impiegato j
where i.nome = j.cognome
```

Interrogazioni nidificate

- Nelle condizioni atomiche può comparire una select (sintatticamente, deve comparire tra parentesi).
- In particolare, le condizioni atomiche permettono:
 - il confronto fra un attributo (o più attributi) e il risultato di una sottointerrogazione
 - quantificazioni esistenziali

II Linguaggio SQL

Interrogazioni nidificate: esempio

Nome e reddito del padre di Franco.

Interrogazioni nidificate: operatori

Il risultato di una interrogazione nidificata può essere messo in relazione nella clausola where mediante diversi operatori:

- uguaglianza o altri operatori di confronto (il risultato della interrogazione nidificata deve essere unico)
- se non si è sicuri che il risultato sia unico, si può far precedere l'interrogazione nidificata da:
 - any: vero, se il confronto è vero per una qualunque delle tuple risultato dell'interrogazione pidificata
 - risultato dell'interrogazione nidificata

 all: vero, se il confronto è vero per tutte le tuple risultato
 dell'interrogazione nidificata
- l'operatore in, che è equivalente a = any
- l'operatore not in, che è equivalente a <> all
- l'operatore exists

II Linguaggio SQL

Interrogazioni nidificate: esempio

```
Nome e reddito dei padri di persone che guadagnano più di 20 milioni.

select distinct p.nome,
p.reddito from persone p,
paternita, persone f where
p.nome = padre and figlio =
f.nome and f.reddito > 20
che guadagnano
più di 20 milioni

select nome, reddito
from persone
where nome = any (select padre from
```

paternita, persone where figlio = nome and reddito > 20)

```
Interrogazioni nidificate: esempio
Nome e reddito dei padri di persone che guadagnano più di 20 milioni.
select nome, reddito
from persone
where nome in (select padre
                          padri di persone
                  from
                           che guadagnano
                           più di 20 milioni
                                               persone che
select nome, reddito
                                             guadagnano più
from persone
where nome in (select padre
                  from paternita
                  where figlio in (select nome
                                     from persone
                                     where reddito > 20)
                        II Linguaggio SQL
```

Persone che hanno un reddito maggiore del reddito di tutte le persone con meno di 30 anni. select nome from persone where reddito >= all (select reddito from persone where eta < 30)

Interrogazioni nidificate: esempio di exists

L'operatore exists forma una espressione che è vera se il risultato della sottointerrogazione non è vuota.

Esempio: le persone che hanno almeno un figlio.

Si noti che l'attributo nome si riferisce alla relazione nella clausola from.

II Linguaggio SQL

Esercizio 9: interrogazioni nidificate

Nome ed età delle madri che hanno almeno un figlio minorenne.

Soluzione 1: un join per selezionare nome ed età delle madri, ed una sottointerrogazione per la condizione sui figli minorenni.

Soluzione 2: due sottointerrogazioni e nessun join.

Esercizio 9: soluzione 1

Nome ed età delle madri che hanno almeno un figlio minorenne.

```
select nome, eta
from persone, maternita where
nome = madre and figlio in
(select nome from persone

where eta < 18)</pre>
```

II Linguaggio SQL

Esercizio 9: soluzione 2

Nome ed età delle madri che hanno almeno un figlio minorenne.

Interrogazioni nidificate, commenti

- La forma nidificata può porre problemi di efficienza (i DBMS non sono bravissimi nella loro ottimizzazione), ma talvolta è più leggibile.
- Le sottointerrogazioni non possono contenere operatori insiemistici ("l'unione si fa solo al livello esterno"), ma la limitazione non è significativa.

II Linguaggio SQL

Interrogazioni nidificate, commenti

- · Regole di visibilità:
 - non è possibile fare riferimenti a variabili definite in blocchi più interni
 - se un nome di variabile (o tabella) è omesso, si assume riferimento alla variabile (o tabella) più "vicina"
- In un blocco si può fare riferimento a variabili definite nello stesso blocco o in blocchi più esterni.
- Semantica: l'interrogazione interna viene eseguita una volta per ciascuna ennupla dell'interrogazione esterna

Interrogazioni nidificate: visibilità

Le persone che hanno almeno un figlio.

L'attributo nome si riferisce alla relazione persone nella clausola from.

II Linguaggio SQL

Ancora sulla visibilità

Attenzione alle regole di visibilità: questa interrogazione è scorretta:

nome

dipartimento

II Linguaggio SQL

indirizzo

citta

Visibilità: variabili in blocchi interni

Nome e reddito dei padri di persone che guadagnano più di 20 milioni, con indicazione del reddito del figlio.

```
select distinct p.nome, p.reddito, f.reddito
from persone p, paternita, persone f where
p.nome = padre and figlio = f.nome and
f.reddito > 20
```

In questo caso l'interrogazione nidificata "intuitiva" non è corretta:

II Linguaggio SQL

Interrogazioni nidificate e correlate

Può essere necessario usare in blocchi interni variabili definite in blocchi esterni; si parla in questo caso di interrogazioni nidificate e correlate.

Esempio: i padri i cui figli guadagnano tutti più di venti milioni.

```
select distinct padre
from paternita z
where not exists (select * from paternita
w, persone where w.padre = z.padre and
w.figlio = nome and reddito <= 20)</pre>
```

Esercizio 10: interrogazioni nidificate e correlate

Nome ed età delle madri che hanno almeno un figlio la cui età differisce meno di 20 anni dalla loro.

II Linguaggio SQL

Esercizio 10: soluzione

Nome ed età delle madri che hanno almeno un figlio la cui età differisce meno di 20 anni dalla loro.

```
select nome, eta
from persone p, maternita
where nome = madre and figlio
in (select nome from persone
```

where p.eta - eta < 20)

Differenza mediante nidificazione

```
select nome from impiegato
except
select cognome as nome from impiegato

select nome
from impiegato
where nome not in (select cognome
from impiegato)
```

II Linguaggio SQL

Intersezione mediante nidificazione

```
select nome from impiegato
  intersection
select cognome from impiegato

select nome
from impiegato
where nome in (select cognome from impiegato)
```

Esercizio 11: nidificazione e funzioni

La persona (o le persone) con il reddito massimo.

II Linguaggio SQL

Esercizio 11: soluzione

La persona (o le persone) con il reddito massimo.

Oppure:

Interrogazioni nidificate: condizione su più attributi

Le persone che hanno la coppia (età, reddito) diversa da tutte le altre persone.

II Linguaggio SQL

Elementi di Informatica LB

II Linguaggio SQL

titolo:

1. Manipolazione dei dati

Operazioni di aggiornamento in SQL

- operazioni di
 - inserimento: insert- eliminazione: delete- modifica: update
- di una o più ennuple di una relazione
- sulla base di una condizione che può coinvolgere anche altre relazioni

```
insert into Tabella [ ( Attributi ) ] values( Valori )

oppure

insert into Tabella [ ( Attributi ) ] select ...
```

Inserimento: esempio

```
insert into persone values('Mario',25,52)

insert into persone(nome, eta, reddito)
  values('Pino',25,52)

insert into persone(nome, reddito)
  values('Lino',55)

insert into persone (nome)
  select padre
  from paternita
  where   padre not in (select nome from persone)
```

Inserimento: commenti

- l'ordinamento degli attributi (se presente) e dei valori è significativo
- le due liste di attributi e di valori debbono avere lo stesso numero di elementi
- se la lista di attributi è omessa, si fa riferimento a tutti gli attributi della relazione, secondo l'ordine con cui sono stati definiti
- se la lista di attributi non contiene tutti gli attributi della relazione, per gli altri viene inserito un valore nullo (che deve essere permesso) o un valore di default

Eliminazione di ennuple

Sintassi:

delete from Tabella [where Condizione]

Esempi:

delete from persone where eta < 35

delete from paternita
where figlio not in (select nome from persone)

II Linguaggio SQL

Eliminazione: commenti

- elimina le ennuple che soddisfano la condizione
- può causare (se i vincoli di integrità referenziale sono definiti con politiche di reazione cascade) eliminazioni da altre relazioni
- ricordare: se la where viene omessa, si intende where true

Modifica di ennuple

Sintassi:

update NomeTabella
set Attributo = < Espressione | select ... | null | default >
[where Condizione]

- Semantica: vengono modificate le ennuple della tabella che soddisfano la condizione "where"
- Esempi:

```
update persone set reddito = 45
where nome = 'Piero'

update persone set reddito = reddito * 1.1
where eta < 30
```

II Linguaggio SQL

Elementi di Informatica LB

II Linguaggio SQL

titolo:

1. Ulteriori aspetti

Vincoli di integrità generici: check

Per specificare vincoli di ennupla o vincoli più complessi su una sola tabella:

Vincoli di integrità generici: asserzioni

Specifica vincoli a livello di schema. Sintassi:

```
create assertion NomeAss check ( Condizione
) Esempio:

    create assertion AlmenoUnImpiegato
    check (1 <= (select count(*) from
    impiegato))</pre>

H Linguaggio SQL
```

Viste

 Una vista è una tabella la cui istanza è derivata da altre tabelle mediante una interrogazione.

```
create view NomeVista [(ListaAttributi)] as SelectSQL
```

- Le viste sono tabelle virtuali: solo quando vengono utilizzate (ad esempio in altre interrogazioni) la loro istanza viene calcolata.
- · Esempio:

II Linguaggio SQL

Un'interrogazione non standard

- Voglio sapere l'età delle persone cui corrisponde il massimo reddito (come somma dei redditi delle persone che hanno quella età).
- La nidificazione nella having non è ammessa, e perciò questa soluzione è sbagliata:

· La soluzione è definire una vista.

Soluzione con le viste

```
create view etaReddito(eta,totaleReddito) as
   select eta, sum(reddito)
   from      persone
   group by eta
```

II Linguaggio SQL

Controllo dell'accesso

- In SQL è possibile specificare chi (utente) e come (lettura, scrittura, ...) può utilizzare la base di dati (o parte di essa).
- Oggetto dei privilegi (diritti di accesso) sono di solito le tabelle, ma anche altri tipi di risorse, quali singoli attributi, viste o domini.
- Un utente predefinito <u>system</u> (amministratore della base di dati) ha tutti i privilegi.
- Il creatore di una risorsa ha tutti i privilegi su di essa.

Privilegi

- Un privilegio è caratterizzato da:
 - · la risorsa cui si riferisce
 - l'utente che concede il privilegio
 - · l'utente che riceve il privilegio
 - l'azione che viene permessa
 - la trasmissibilità del privilegio

II Linguaggio SQL

Privilegi

Tipi di privilegi

- insert: permette di inserire nuovi oggetti (ennuple)
- update: permette di modificare il contenuto
- delete: permette di eliminare oggetti
- select: permette di leggere la risorsa
- references: permette la definizione di vincoli di integrità referenziale verso la risorsa (può limitare la possibilità di modificare la risorsa)
- usage: permette l'utilizzo in una definizione (per esempio, di un dominio)

grant **e** revoke

• Concessione di privilegi:

grant < Privileges | all privileges > on
Resource to Users [with grantOption]

 grantOption specifica se il privilegio può essere trasmesso ad altri utenti

grant select on Dipartmento to Giuseppe

· Revoca di privilegi:

revoke Privileges on Resource from Users [restrict | cascade]

II Linguaggio SQL

Transazione

- Insieme di operazioni da considerare indivisibile ("atomico"), corretto anche in presenza di concorrenza, e con effetti definitivi.
- Proprietà ("ACIDe"):
 - Atomicità
 - Consistenza
 - Isolamento
 - Durabilità (persistenza)

Le transazioni sono ... atomiche

 La sequenza di operazioni sulla base di dati viene eseguita per intero o per niente:

Esempio: trasferimento di fondi da un conto A ad un conto B: o si fa sia il prelevamento da A sia il versamento su B, o nessuno dei due.

II Linguaggio SQL

Le transazioni sono ... consistenti

- Al termine dell'esecuzione di una transazione, i vincoli di integrità debbono essere soddisfatti.
- "Durante" l'esecuzione ci possono essere violazioni, ma se restano alla fine allora la transazione deve essere annullata per intero ("abortita").

Le transazioni sono ... isolate

 L'effetto di transazioni concorrenti deve essere coerente (ad esempio "equivalente" all'esecuzione separata).

Esempio: se due assegni emessi sullo stesso conto corrente vengono incassati contemporaneamente si deve evitare di trascurarne uno.

II Linguaggio SQL

I risultati delle transazioni sono durevoli

 La conclusione positiva di una transazione corrisponde ad un impegno (in inglese commit) a mantenere traccia del risultato in modo definitivo, anche in presenza di guasti e di esecuzione concorrente.

Transazioni in SQL

Istruzioni fondamentali

- begin transaction: specifica l'inizio della transazione (le operazioni non vengono eseguite sulla base di dati)
- commit work: le operazioni specificate a partire dal begin transaction vengono eseguite
- rollback work: si rinuncia all'esecuzione delle operazioni specificate dopo l'ultimo

begin transaction

II Linguaggio SQL

Esempio di transazione in SQL

```
begin transaction;
update ContoCorrente set Saldo =
Saldo - 10 where NumeroConto =
12345;
update ContoCorrente set Saldo =
Saldo + 10 where NumeroConto =
55555;
commit work;
```